

# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Integrazione al curriculum di Istituto - A.S. 2021/2022-)

### *Riferimenti*

La **Legge 20 agosto 2019 n.92** ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, a far data dal 1 settembre 2020. Per la scuola dell'infanzia è previsto che siano avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Con **Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020** sono stati adottati:

- le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (allegato A);
- l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (allegato B);
- l'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del Decreto legislativo n.226/2005 (allegatoC).

Con **Decreto Ministeriale 9 del 07/01/2021** sono state disciplinate le modalità attuative con le quali si realizzano le collaborazioni scuola-territorio -di cui all'articolo 8 della L. 92/2019- che consentono di integrare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con esperienze extrascolastiche realizzate a partire dalla costruzione di reti con altri soggetti istituzionali e con enti del Terzo settore impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Tali atti sono le fonti innovative su cui è stata basata la riflessione educativa e didattica volta a generare il presente documento.

## **Premessa operativa**

Ai sensi dell'art.2 comma 3 della Legge n.92/2019, le Istituzioni scolastiche prevedono nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica garantendo per ciascun anno di corso, 33 ore appositamente dedicate, da svolgersi nel rispetto del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione riconosciuta alle Istituzioni scolastiche, richiamata dalla Legge n.92/2019 e dalle Linee Guida per l'Educazione Civica, Il Collegio Docenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Alanno adotta il presente documento operando scelte basate su un'attenta riflessione educativa e didattica, nel rispetto della *mission* che la Legge collega al nuovo insegnamento.

Tale *mission*, nella lettura dei principi fondanti espressi nell'art. 1 della Legge n.92/2019, si basa sulla necessità di sviluppare o potenziare nei bambini e nei ragazzi delle varie età il senso di responsabilità civica e sociale, in entrambe le dimensioni valoriali osservabili, quella della consapevolezza dei valori civici e sociali (acquisizione/scoperta di valori) e quella della successiva espressione di tali valori nei vari contesti (azione responsabile individuale e collettiva).

### *Art 1 L.92/2019*

#### *Principi*

*“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”*

## ***Nuclei concettuali dell'Educazione Civica e tematiche sviluppabili***

Negli artt. 3, 4, 5 della Legge n.92/2019 sono individuate le varie tematiche di educazione civica sviluppabili e cui fare riferimento.

Le tematiche sviluppabili possono essere ricondotte a **tre nuclei concettuali**, che sono i pilastri del nuovo insegnamento di educazione civica.

### **NUCLEI CONCETTUALI (AREE VALORIALI)**

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

### **Tematiche sviluppabili (temi specifici)**

- *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera ed inno nazionale*
- *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015*
- *elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro*
- *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari*
- *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie*
- *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*
- *formazione di base in materia di protezione civile*
- *educazione stradale, educazione alla salute ed al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva*
- *educazione alla cittadinanza digitale tenendo conto che dovranno essere sviluppate almeno le seguenti conoscenze e abilità:*

- a) *analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali*
- b) *interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto*
- c) *informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali*
- d) *conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali*
- e) *creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri*
- f) *conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;*
- g) *essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai\* comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.*

## ***L'EDUCAZIONE CIVICA E LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE***

Nell'insegnamento dell'educazione civica si innestano, come in ogni disciplina - ed attraverso le discipline-, le competenze trasversali per l'apprendimento permanente (rif. Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018):

- 1. competenza alfabetica funzionale;**
- 2. competenza multilinguistica;**
- 3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- 4. competenza digitale;**
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- 7. competenza imprenditoriale;**
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Per la natura dei nuclei/temi sviluppabili attraverso l'insegnamento dell'educazione civica risulta particolarmente sollecitato lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

**competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

## Trasversalità dell'insegnamento

La legge richiama la trasversalità dell'insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese; l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

I docenti delle singole discipline *“potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze ed abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti”*.

*“Ogni disciplina è per sé parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno”*.

Tale criterio imprescindibile comporta un necessario raccordo fra le discipline della classe in fase di programmazione, al fine di assolvere l'impegno previsto dalla Legge di almeno 33 ore annue di insegnamento dell'educazione civica per ogni classe, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

## Contitolarità dell'insegnamento e ripartizione oraria

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte da uno o più docenti della classe o dal Team/Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato sulla base del presente curriculum.

Per ciascun anno di corso i docenti contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica predispongono Unità di apprendimento o percorsi di educazione civica trasversali e interdisciplinari che il Team/Consiglio di Classe approva tenendo conto delle tematiche individuate nel curriculum.

I format per la progettazione sono allegati al presente documento.

-All.1 Format UDA Scuola Primaria; All.2 Format UDA Scuola Secondaria di Primo Grado; All.3 Format Percorso interdisciplinare ITA; All.4 Format UDA IPA -.

La predisposizione di tali percorsi non preclude che i singoli docenti possano affrontare e/o riprendere uno o più aspetti inerenti all'educazione civica autonomamente, all'interno di una visione complessiva, che può prescindere dall'anno di corso.

Infatti, come precisato nelle Linee guida, *“i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline”*.

L'offerta formativa può inoltre essere potenziata e/o integrata attraverso la partecipazione a convegni, seminari, workshop ed altri eventi speciali o attraverso esperienze extrascolastiche afferenti alle aree tematiche di cui all'articolo 3 della Legge 92/2019.

## Ripartizione oraria

### **Scuola dell'Infanzia**

Per la scuola dell'infanzia l'Educazione Civica è prevista con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, coinvolgendo unitamente o distintamente tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Alla luce di ciò le ore previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno integrate in maniera trasversale all'interno dei percorsi di apprendimento elaborati dai docenti.

### **Primo Ciclo**

La ripartizione è stabilita prevedendo contributi orari (minimi) proporzionati al monte ore annuo di ogni disciplina. I prospetti recanti lo studio della ripartizione oraria prevista sono allegati al presente documento (*Allegato 5 e 6*).

### **Secondo Ciclo**

Al fine di riconoscere e premiare le affinità esistenti tra le singole discipline del Corso di studio ed il percorso di Educazione Civica concretamente realizzato, la ripartizione oraria è stabilita dal singolo Consiglio di Classe sulla base dei contenuti sviluppati e del presente Curricolo.

Al fine di non pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento deve comunque essere assicurato il coinvolgimento di almeno sette docenti per ogni Consiglio di Classe.

## Coordinamento delle attività

Nel Primo Ciclo il coordinatore è individuato tra i docenti di classe contitolari dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nel Secondo Ciclo si adottano le seguenti soluzioni organizzative:

quanto alle classi del primo biennio il coordinamento è affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche contitolare del Consiglio di Classe;

quanto alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno il coordinamento è affidato al docente già individuato quale coordinatore di classe, se contitolare dell'insegnamento; in caso contrario ad altro docente contitolare dell'insegnamento.

## Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (previste dal Dlgs n. 62/2017 per il primo ciclo e dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo).

Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di Istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero.

Ciascun docente contitolare dell'insegnamento della disciplina, nell'esercizio della propria autonomia, esprime un giudizio/voto sulla base del frammento di percorso interdisciplinare realizzato.

In sede di scrutinio la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, viene formulata dal coordinatore dell'insegnamento acquisendo "elementi conoscitivi" dai docenti del Team/Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento.

Considerato che la valutazione esprime un giudizio complessivo, basato sul percorso di ogni alunno, in sede di scrutinio finale verrà dato rilievo al globale processo di crescita civica nell'intero anno scolastico.

A tal fine nelle classi del Secondo Ciclo il voto finale proposto dal coordinatore scaturisce dalla media tra il voto del primo trimestre e il voto del secondo quadrimestre.

Tenuto conto della necessità di valutare i livelli di competenze raggiunti anche in termini di atteggiamenti e comportamenti, è necessario che concorrano alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetti del PTOF, compiti di realtà, PCTO, etc).

La valutazione avviene attraverso criteri che tengono conto di specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, ad integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF.

In particolare, per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito in L 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo comunque elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.



## ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLA SCUOLA PRIMARIA***

- A) Conoscenza dei principi fondamentali relativi alla convivenza civile, allo sviluppo ecosostenibile e alla cittadinanza digitale.
- B) Partecipazione attiva alle attività proposte.
- C) Consapevolezza e applicazione dei principi fondamentali relativi alla convivenza civile, allo sviluppo ecosostenibile e alla cittadinanza digitale.

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO***

- A) Livello di acquisizione delle conoscenze dei temi proposti.
- B) Livello di acquisizione della abilità relative ai temi proposti.
- C) Livello di acquisizione delle competenze.
- D) Partecipazione attiva alle attività proposte.

Le schede di valutazione sono allegate al presente documento (*Allegato 7 e 8*).

## ***Curricolo di Educazione civica***

Il curricolo -proposto in via sperimentale- è un documento che si consolida nelle scelte e nelle esperienze dei singoli Team/Consigli di Classe.

Nel curricolo i traguardi di cui agli allegati B e C sono declinati in obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Le conoscenze individuate corrispondono a macro-argomenti.

Ogni Team/consiglio di Classe declina gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità adeguando il percorso proposto ai bisogni formativi che emergono nel singolo e specifico contesto di riferimento.

Il Team/consiglio di Classe, in assoluta autonomia, può altresì decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti nel curricolo con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato allo specifico contesto di riferimento.

### **Allegati pubblicati nella sezione riservata**

1. Format UDA Scuola Primaria
2. Format UDA Scuola Secondaria di Primo Grado
3. Format percorso interdisciplinare ITA
4. Format UDA IPA
5. Ripartizione oraria Primaria
6. Ripartizione oraria Secondaria Primo Grado
7. Rubrica valutazione Primaria
8. Rubrica valutazione Secondaria Primo e Secondo Grado

**Delibera n. 33 Collegio Docenti Unificato del 28 Ottobre 2021.**